

Contenuti corsi formazione professionale

Art.16 Legge 196/1997 - apprendistato normativa TREU

La normativa prevede che l'apprendista frequenti obbligatoriamente dei corsi di formazione esterni all'azienda. Tali corsi sono finalizzati all'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali.

Contenuti dei corsi

La normativa prevede una formazione differenziata in base all'età dell'apprendista:

- **MAGGIORENNI**

120 ore annue (160 ore annue come previsto dal CCNL del settore metalmeccanico industria)

ripartite in:

Trasversali (almeno il 35% delle ore complessive) nelle seguenti aree:

- Competenze relazionali
- Organizzazione ed economia
- Disciplina del rapporto di lavoro
- Sicurezza sul lavoro

Professionalizzanti:

riguardano gli aspetti tecnico-scientifico ed operativo legati alle diverse figure professionali.

- **MINORENNI**

240 ore o (280 ore annue come previsto dal CCNL del settore metalmeccanico industria)

suddivise in:

120 ore annue (160 ore annue come previsto dal CCNL del settore metalmeccanico industria)

ripartite in:

Trasversali (almeno il 35% delle ore complessive) nelle seguenti aree:

- Competenze relazionali
- Organizzazione ed economia
- Disciplina del rapporto di lavoro
- Sicurezza sul lavoro

Professionalizzanti:

riguardano gli aspetti tecnico-scientifico ed operativo legati alle diverse figure professionali.

ed ulteriori 120 ore per l'assolvimento dell'obbligo formativo nelle seguenti aree:

- Lingua italiana
- Lingua straniera
- Competenze matematiche
- Competenze informatiche
- Orientamento professionale
- Elementi cittadinanza attiva

Applicabilità

I giovani di età compresa tra i 16 anni e i 24 (portatori di handicap il limite di età è elevato a 26 anni mentre per il settore artigiano a 29 anni) vengono assunti con questa tipologia di apprendistato solo se il CCNL di riferimento non ha recepito la normativa Biagi.

Finalità

Conseguimento di una qualifica attraverso formazione sul lavoro.

Benefici e obblighi datore di lavoro

Le aziende che assumono con questa tipologia di rapporto di lavoro usufruiscono di agevolazioni relative agli oneri contributivi per l'intera durata del contratto di apprendistato con l'obbligo di erogare all'apprendista la formazione esterna prevista, senza alcuna trattenuta sulla retribuzione. A seguito dell'assunzione a tempo indeterminato dell'apprendista l'azienda beneficia degli sgravi contributivi anche per l'anno successivo.

Art. 49 D.Lgs.276/03 - apprendistato professionalizzante

La normativa prevede che l'apprendista frequenti dei corsi di formazione per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali. Il Decreto Legislativo indica un minimo di 120 ore annue di formazione ed, in base ai CCNL di riferimento e dei successivi accordi territoriali, le aziende possono scegliere di effettuare la formazione tra le seguenti modalità:

- In forma interamente esterna all'azienda presso Enti di formazione accreditati dalla Regione Lombardia;
- In forma interamente interna all'azienda (se in possesso della capacità formativa come definita dal CCNL di riferimento);

Contenuti dei corsi

- **MAGGIORENNI**

120 ore annue (160 ore annue come previsto dal CCNL del settore metalmeccanico industria)

ripartite in:

Trasversali nelle seguenti aree:

- Competenze relazionali
- Organizzazione ed economia
- Disciplina del rapporto di lavoro
- Sicurezza sul lavoro

Professionalizzanti:

riguardano gli aspetti tecnico-scientifico ed operativo legati alle diverse figure professionali.

Applicabilità

I giovani di età compresa tra i 18 anni e i 29 vengono assunti con questa tipologia di apprendistato solo se il CCNL di riferimento ha recepito e disciplinato la normativa Biagi e anche i diciassetenni se in possesso di una qualifica professionale ai sensi della Legge 53/2003.

Finalità

Conseguimento di una qualifica attraverso la formazione sul lavoro.

Benefici e obblighi datore di lavoro

Le aziende che assumono con questa tipologia di rapporto di lavoro usufruiscono di agevolazioni relative agli oneri contributivi per l'intera durata del contratto di apprendistato con l'obbligo di erogare all'apprendista la formazione, senza alcuna trattenuta sulla retribuzione. A seguito dell'assunzione a tempo indeterminato dell'apprendista l'azienda beneficia degli sgravi contributivi anche per l'anno successivo.

Formazione tutori aziendali

Per i tutori aziendali, per entrambe le tipologie di apprendistato, la normativa di riferimento è il D.M. 22 del 28 febbraio 2000 in base al quale gli stessi sono comunque tenuti a partecipare, all'avvio della prima annualità di formazione dell'apprendista, ad almeno una specifica iniziativa formativa di durata non inferiore ad 8 ore (12 in base ai CCNL di riferimento), organizzata e finanziata dalle strutture di formazione esterna all'azienda nell'ambito delle attività formative per apprendisti.